

Modello A (dichiarazione)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 80 D,Lgs 50/2016 – motivi di esclusione)

Il sottoscritto....., nato()
il..... residente a.....() in Via
.....n.....in qualità di e legale
rappresentante dellacon sede in
.....Via n.....
codice fiscale e
P.IVA.....

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000) sotto la sua responsabilità

D I C H I A R A

che l'Impresa e tutti i soggetti indicati nell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (motivi di esclusione) non si trovano in alcuna delle situazioni di esclusione della partecipazione alla gara di cui al medesimo art. 80 che di seguito si riporta:

“Art. 80 – Motivi di esclusione”

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di

società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 qualora:

- a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
- b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
- c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

- i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
- l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5.
7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.
8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.
9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.
10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.
11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.
12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.
13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).
14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

D I C H I A R A

- che nei propri confronti e/o dei soci e/o dei soci accomandatari e/o degli amministratori muniti del potere di rappresentanza o dei direttori tecnici non sussistono sentenze di condanna, senza o con il beneficio della non menzione, e/o di irrogazione di pene patteggiate e/o di decreti penali di condanna (ovvero)

D I C H I A R A

- che nei propri confronti e/o dei soci e/o dei soci accomandatari e/o degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o dei direttori tecnici sussistono i seguenti precedenti penali:
Con riferimento all'art. 80 del D.lgs. 50 aprile 2016;

D I C H I A R A

- che l'impresa non si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura (ovvero) che l'impresa si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.
Tale situazione sussiste nei confronti del concorrente.....

Allega all'uopo ogni documento utile a dimostrare che detta situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

(firma)

OGGETTO: Invito ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a e b, del d.lgs 50/2016) **Procedura negoziata, senza previa pubblicazione del Bando di Gara**
Invito a presentare offerta nell'ambito della gara per l'individuazione dell'operatore economico che eseguirà la prestazione della fornitura/del servizio di "ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL PIANO RIALZATO DELLA SCUOLA ELEMENTARE MARCO POLO AD ASILO NIDO PRIMA INFANZIA" .
Determina a contrarre n. 732 del 19.05.2016. CIG 6677964E36 CUP H44H16000310001

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 DPR 445/2000 e art. 4 comma 14 bis DL n. 70/2011 convertito con legge 106/2011)

Dichiarazione sostitutiva della presentazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva

Il sottoscritto..... nato a il nella sua qualità di e legale rappresentante della (partita I V A), con sede legale a alla Via n. Tel. e sede operativa a alla Via n. Tel.

a norma dell'art. 4, comma 14-bis, DL n. 70/2011 convertito con Legge n. 106/2011 ed ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste per le falsità in atti o dichiarazioni mendaci consapevole della responsabilità penale e delle sanzioni previste in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76, del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

che il CCNL applicato è _____;

che l'organico dell'ultimo anno della ditta è il seguente : n. dipendenti _____;

che la ditta non ha dipendenti;

che la impresa è iscritta/assicurata ai seguenti enti previdenziali:

1) INPS matricola azienda _____ sede competente _____
CAP _____ Via _____

Posizione contributiva individuale (titolare/soci imprese artt./agr.indiv. o fam.) _____

2) INAIL codice ditta _____ sede competente _____
CAP _____ Via _____

Posizioni assicurative territoriali (PAT) _____;

3) Cassa Edile - codice ditta _____ sede competente _____
CAP _____ Via _____

che il libero professionista è iscritto a (INPS Gestione Separata/ Cassa Professionisti, etc):

che esiste la correttezza degli adempimenti periodici relativi al versamento dei contributi dovuti a :

- INPS versamento contributivo regolare alla data _____

- INAIL versamento contributivo regolare alla data _____

- Cassa Edile versamento contributivo regolare alla data _____
[] che non sono in corso controversie amministrative / giudiziali per l'esistenza di debiti contributivi;
[] che non esistono in atto inadempienze e rettifiche notificate, non contestate e non pagate;
ovvero
[] che esistono in atto le seguenti contestazioni:

ovvero che è stata conseguita procedura di sanatoria, positivamente definita con atto adottato da parte dell'ente interessato, i cui estremi sono:

Prot. documento n. _____ data _____

Riferimento _____ data _____

Codice identificativo pratica (CIP) _____

La presente autocertificazione viene rilasciata con specifico riferimento alla partecipazione alla gara per la PROCEDURA NEGOZIATA, SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA, PER fornitura/del servizio di **"ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL PIANO RIALZATO DELLA SCUOLA ELEMENTARE MARCO POLO AD ASILO NIDO PRIMA INFANZIA"**.

Nelle ipotesi sopra indicate dichiara, altresì, di essere a conoscenza che:

- la stazione appaltante verificherà la veridicità della regolarità contributiva e previdenziali;
- l'accertamento negativo del DURC comporta la denuncia all'Autorità Giudiziaria per falsa dichiarazione;

Il sottoscritto comunica di essere informato, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che:

il trattamento dei dati personali raccolti ha luogo esclusivamente per le finalità istruttorie previste dalle vigenti disposizioni di legge e con modalità, automatizzate e non, strettamente correlate alle finalità stesse, tali da garantire il rispetto delle regole di sicurezza e riservatezza stabilite dal Codice;

il conferimento dei dati è obbligatorio per dare corso alla procedura di proprio interesse;

i dati possono essere comunicati, per le medesime finalità, a soggetti cui sia riconosciuta la facoltà di accedervi ai sensi di legge o di regolamento;

essi possono confluire in atti amministrativi ed essere diffusi mediante la pubblicità dei provvedimenti prevista dall'articolo 31 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23;

l'interessato può esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del Codice, fra cui il diritto di ottenere la conferma, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati ed il diritto di opporsi al trattamento;

il titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Salerno cui è presentata la domanda, presso la quale è possibile acquisire i dati identificativi del responsabile per il trattamento dei dati raccolti.

DATA, FIRMA

Non compilare riservato all'ufficio:

Progetto _____

Oggetto dell'incarico _____

Importo totale dell'appalto _____ CIG _____

Motivo della richiesta del DURC _____

- Allegare copia fotostatica del documento di identità

Modello C (comunicazione)

DA REDIGERE SU CARTA INTESTATA DELLA DITTA

OGGETTO: Invito ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a e b, del d.lgs 50/2016) **Procedura negoziata, senza previa pubblicazione del Bando di Gara**

Invito a presentare offerta nell'ambito della gara per l'individuazione dell'operatore economico che eseguirà la prestazione della fornitura/del servizio di "ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL PIANO RIALZATO DELLA SCUOLA ELEMENTARE MARCO POLO AD ASILO NIDO PRIMA INFANZIA" .

Determina a contrarre n. 732 del 19.05.2016. CIG 6677964E36 CUP H44H16000310001

**ART. 3 COMMA 7 LEGGE 13/08/2010 N. 136 E S.M.I. "TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI":
COMUNICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 136 DEL 13 AGOSTO 2010".**

Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Vincenzo Sportiello

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____, codice fiscale _____
nella sua qualità di _____
dell'operatore economico:

RAGIONE SOCIALE	
CODICE FISCALE	
PARTITA I.V.A.	
INDIRIZZO	

con la presente, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n.136/2010 e s.m.i, relativi ai pagamenti di lavori, servizi e forniture effettuati a favore della Società in indirizzo,

COMUNICA:

- che gli estremi identificativi del/dei conto/i corrente/i "dedicato/i" ai pagamenti del contratto di cui in oggetto sono:

Estremi identificativi

- ISTITUTO _____
- AGENZIA/FILIALE _____
- C/C IBAN _____

Generalità persone delegate ad operare sul conto "dedicato":

Nome e Cognome: _____

C.F. _____

Luogo e data di nascita _____

Residente a _____ in _____

Nome e Cognome: _____

C.F. _____

Luogo e data di nascita _____

Residente a _____ in _____

(si precisa che in caso la ditta utilizzi ulteriori conti correnti e/o altre persone siano delegate ad operare su tali conti, vige l'obbligo di comunicarli tutti)

DICHIARA

- Di impegnarsi ad utilizzare per tutte le transazioni relative al suddetto contratto (compresi i subappalti e le transazioni verso i propri subcontraenti) il/i conto/i corrente/i dedicato/i di cui sopra;
- Di impegnarsi, ai sensi dell'art. 3, comma 7 L. 136/2010 e s.m.i., a trasmettere alla stazione appaltante la comunicazione degli estremi identificativi del/dei conto/i corrente/i dedicato/i di cui sopra entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conto/i corrente/i già esistente/i, dalla prima utilizzazione nelle transazioni relative al suddetto contratto (compresi i subappalti e le transazioni verso i propri subcontraenti), nonché a trasmettere, entro lo stesso termine, la comunicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;
- Di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali modifiche concernenti i dati di cui sopra alla stazione appaltante, e specificamente al responsabile del procedimento, entro sette giorni e con le stesse modalità di cui alla presente;
- Di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla legge 136/2010 e s.m.i., e di prendere atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto, nonché determina la risoluzione di diritto del contratto nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- Di impegnarsi ad inserire, a pena nullità assoluta, negli eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata conformemente a quella riportata nel seguente modulo;
- Di impegnarsi a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la Stazione Appaltante, qualora avesse notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- Di impegnarsi a riportare il codice CIG e, ove obbligatorio, il codice CUP assegnato a ogni singolo lotto/al lotto unico in cui rientra il prodotto/servizio oggetto di fornitura ovvero il lavoro, in tutte le comunicazioni e operazioni relative alla gestione contrattuale.

Data _____

Timbro dell'Operatore economico _____

Cognome e nome _____

Firma _____

■ **SI ALLEGA DOCUMENTO DI IDENTITA'**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D. Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati al solo fine di ottemperare agli obblighi di cui alla legge 136 del 2010 ed all'esecuzione del contratto.

I dati forniti saranno trattati nell'assoluto rispetto della normativa in materia di privacy; in ogni caso l'interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 7 e seguenti D. Lgs. 196/2003.

Il trattamento dei dati sarà effettuato tramite supporti cartacei ed informatici, dal titolare, dal responsabile e dagli incaricati con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza.

Tutti i dati richiesti devono essere obbligatoriamente forniti dall'impresa al fine degli adempimenti di legge; in difetto si potrà determinare l'impossibilità di procedere al pagamento dei corrispettivi dovuti per gli ordini in corso fermo restando il diritto alla risoluzione del contratto o ordine previsto in ciascuno dei suddetti atti ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i.

Il titolare del trattamento è il Comune di Nocera Superiore – Corso G. Matteotti, 23 – 84015 Nocera Superiore (SA).